

Profili professionali presenti nelle banche commerciali - Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Area Finanza

Banking sector job profiles - Knowledge, skill and competence requirements - Finance division

La prassi di riferimento UNI/PdR 10 è strutturata in 7 sezioni, numerate da 0 a 6.

La sezione 4 definisce i requisiti relativi ai profili professionali attinenti all'Area Finanza, individuando per ciascun profilo, le finalità, le responsabilità e attività, e le relative competenze in termini di conoscenze, capacità e autonomia, in conformità al Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Viene inoltre fornito il livello EQF e le modalità di verifica del livello assegnato.

Publicata il 7 agosto 2014

ICS 03.060



FBA
Fondo Banche Assicurazioni



© UNI
Via Sannio 2 – 20137 Milano
Telefono 02 700241
www.uni.com – uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi (anche integralmente) a condizione che ne venga data comunicazione all'editore e sia citata la fonte.

Documento distribuito gratuitamente da UNI.

PREMESSA

La presente prassi di riferimento UNI/PdR 10:2014 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise all'interno del seguente soggetto firmatario di un accordo di collaborazione con UNI:

FBA – Fondo Banche e Assicurazioni

Via Tomacelli, 132

00186 Roma

La presente prassi di riferimento è stata elaborata dal Tavolo “Qualifiche nelle banche commerciali”, condotto da UNI, costituito dai seguenti esperti:

Mario Malfatti – Project Leader (FBA)

Salvatore Ajena (esperto nominato da FBA)

Giorgio Berloff (Commissione Tecnica UNI "Attività professionali non regolamentate")

Riccardo Mazzarella (ISFOL)

Walter Piacentini (Unione Industriale Torino)

Stefano Pierucci (esperto nominato da FBA)

Alessandra Renzi (FBA)

La presente prassi di riferimento è stata ratificata dal Presidente dell'UNI il 6 agosto 2014.

Le prassi di riferimento, adottate esclusivamente in ambito nazionale, rientrano fra i “prodotti della normazione europea”, come previsti dal Regolamento UE n.1025/2012, e sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo ristretto ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI.

Le prassi di riferimento sono disponibili per un periodo non superiore a 5 anni, tempo massimo dalla loro pubblicazione entro il quale possono essere trasformate in un documento normativo (UNI, UNI/TS, UNI/TR) oppure devono essere ritirate.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente prassi di riferimento, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che li terrà in considerazione.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....	4
3 TERMINI E DEFINIZIONI	4
SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.1 – DIRETTORE FINANZA.....	7
SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.2 – ADDETTO FINANZA	9
SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.3 – RESPONSABILE TESORERIA E LIQUIDITÀ	11
SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.4 – RESPONSABILE GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI	13

INTRODUZIONE

La presente sezione della prassi di riferimento UNI/PdR 10:2014 è stata elaborata a partire dal progetto sviluppato dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori del Credito e delle Assicurazioni (FBA), in collaborazione con ABI e le organizzazioni sindacali, che ha portato all'elaborazione de "Il Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali".

Il documento si inserisce nel contesto di inquadramento generale e dei principi metodologici descritti nella UNI/PdR 10.0, nel quale vengono forniti i criteri e le modalità che hanno portato alla definizione dei requisiti di conoscenza, capacità e competenza relativi ai profili professionali più significativi individuati nell'ambito delle banche commerciali.

La prassi di riferimento UNI/PdR 10:2014 è strutturata nelle seguenti sezioni:

UNI/PdR 10.0:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Inquadramento generale e principi metodologici;

UNI/PdR 10.1:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Area Filiale;

UNI/PdR 10.2:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Area Commerciale;

UNI/PdR 10.3:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Area Credito;

UNI/PdR 10.4:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Area Finanza (il presente documento);

UNI/PdR 10.5:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Aree Risk Management, Compliance, Operation e Amministrazione;

UNI/PdR 10.6:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Indirizzi operativi per la valutazione di conformità.

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente sezione di prassi di riferimento UNI/PdR 10.4:2014 definisce i requisiti relativi ai profili professionali attinenti all'Area Finanza, individuando per ciascun profilo, le finalità, le responsabilità e attività, e le relative competenze in termini di conoscenze, capacità ed autonomia, in conformità al Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Viene inoltre fornito il livello EQF e le modalità di verifica del livello assegnato.

I profili professionali relativi all'Area Finanza, definiti sulla base dell'inquadramento generale e dei principi metodologici descritti nella UNI/PdR 10.0:2014, sono stati organizzati in schede e sono elencati qui di seguito:

- direttore finanza (Scheda 4.1)
- addetto finanza (Scheda 4.2)
- responsabile tesoreria e liquidità (Scheda 4.3)
- responsabile gestione patrimoni mobiliari (Scheda 4.4)

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La presente sezione di prassi di riferimento rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi e legislativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nel presente documento come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

UNI/PdR 10.0:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Inquadramento generale e principi metodologici

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento valgono i termini e le definizioni contenute nella UNI/PdR 10.0:2014 ed i seguenti.

3.1 area finanza: Gruppo di attività organizzate per la gestione della tesoreria e del portafoglio di proprietà con l'obiettivo di minimizzare il profilo rischio/rendimento in coerenza con le politiche commerciali. Comunemente a questa Area è affidato il ruolo di investor relation ovvero di divulgazione del valore dell'azienda. A questa Area fanno capo, inoltre, le responsabilità inerenti la raccolta degli ordini di strumenti finanziari della clientela sui mercati regolamentati e non.

3.2 addetto finanza: Soggetto che provvede alla realizzazione della corretta analisi degli investimenti effettuati dall'Istituto di appartenenza, nel rispetto delle linee guida aziendali e delle normative di legge.

3.3 direttore finanza: Soggetto che governa l'equilibrio finanziario della Banca con particolare attenzione alla gestione dei rischi, alla ricerca di fonti di funding e al rispetto delle normative nazionali ed internazionali.

3.4 responsabile gestione patrimoni mobiliari: Soggetto che cura le linee di gestione nel rispetto delle caratteristiche delle stesse e in applicazione delle strategie di asset allocation definite.

3.5 responsabile tesoreria/liquidità: Soggetto che provvede all'accurata gestione delle attività di Tesoreria, garantendo una corretta e profittevole amministrazione della liquidità e delle risorse finanziarie della banca, nel rispetto delle linee guida operative sulla gestione del rischio finanziario e di posizione definite dalla Direzione.

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.1 – DIRETTORE FINANZA

ALTRE DENOMINAZIONI: Responsabile Area Finanza

FINALITÀ: Governare l'equilibrio finanziario della Banca con particolare attenzione alla gestione dei rischi, alla ricerca di fonti di funding e al rispetto delle normative nazionali ed internazionali.

LIVELLO AUTONOMIA = 4**PRINCIPALI RESPONSABILITÀ - ATTIVITÀ**

- a) Delineare la strategia finanziaria della Banca, assicurando la sinergia e la coerenza delle attività anche attraverso l'istituzione e la gestione di adeguati comitati;
- b) Amministrare il portafoglio della finanza di proprietà, individuando adeguate soluzioni di investimento, garantendone il massimo rendimento nel rispetto dei parametri di rischio definiti dalla Banca e nel rispetto dei limiti di budget assegnati;
- c) Governare la mitigazione dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi d'interesse attraverso l'attivazione di adeguate operazioni di copertura;
- d) Dirigere le attività di Tesoreria, con particolare riferimento all'efficienza del servizio e al mantenimento di adeguate risorse finanziarie;
- e) Dirigere le attività di Gestione Patrimoniale assicurando il rispetto delle deleghe assegnate, la congruenza delle performance delle linee di gestione con i rispettivi benchmark e la puntuale applicazione al servizio della normativa vigente;
- f) Indirizzare la crescita professionale delle risorse assegnate, individuando e valorizzando capacità e competenze delle medesime, e promuovendo adeguati piani di formazione e di sviluppo.

LIVELLO EQF = 7

Profilo di conoscenze		
Famiglia professionale	Titolo	Livello richiesto
Amministrazione	Budgeting	2.00
Finanza	Benchmark mercati finanziari	1.00
	Derivati	3.00
	Funding a medio-lungo termine	2.00
	Gestione portafogli	3.00
	Mercati primari e secondari	2.00
	Rischi operativi	3.00
Legale	Normativa su investimenti	2.00
	Normativa sull'attività creditizia	1.00
Personale	Dimensionamento organici	2.00
	Gestione e Sviluppo delle risorse umane	2.00
	Procedure organizzative, ruoli e funzioni aziendali	2.00
	Tecniche di intervista	1.00
	Valutazione delle prestazioni	2.00
Vendite e marketing	Mercato nazionale di riferimento	1.00
	Ricerche e analisi di mercato	1.00
VALORE DELLA MODA DELLE CONOSCENZE		2
Profilo di capacità		
Area	Titolo	Livello richiesto
Intellettuale	Soluzione dei problemi	4.00
	Analisi	4.00
	Autosviluppo	3.00
Relazionale	Orientamento al cliente	3.00
	Convincimento	4.00
	Negoziazione	3.00
	Gestione del team	4.00
	Coordinamento e gestione collaboratori	4.00
	Gestione dei conflitti	3.00
Gestionale	Pianificazione	3.00
	Decisione	4.00
	Controllo	3.00
	Orientamento ai risultati	4.00
	Iniziativa	4.00
Innovativa	Flessibilità	3.00
	Propensione al nuovo	3.00
	Pensiero prospettico	4.00
VALORE DELLA MODA DELLE CAPACITÀ		4
INDICATORE MEDIO TRA CONOSCENZE E CAPACITÀ		3
VERIFICA DEL VALORE EQF ASSEGNATO AL PROFILO PROFESSIONALE		
Livello autonomia		4+
Indicatore medio tra conoscenze e capacità		3=
Livello EQF		7

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.2 – ADDETTO FINANZA

ALTRE DENOMINAZIONI: Nessuna

FINALITÀ: Realizzare la corretta analisi degli investimenti effettuati dall'Istituto di appartenenza, nel rispetto delle linee guida aziendali e delle normative di legge.

LIVELLO AUTONOMIA = 2**PRINCIPALI RESPONSABILITÀ - ATTIVITÀ**

- a) Realizzare la valutazione delle operazioni effettuate, garantendo la correttezza sia formale che sostanziale delle stesse, il rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali, l'allineamento ai livelli di servizio aziendali..
- b) Assistere i clienti interni fornendo informazioni corrette e puntuali sulle diverse tipologie di operazioni e, di conseguenza, nell'utilizzo dei prodotti/servizi attuabili in linea con le normative in vigore e con gli standard di servizio dell'Istituto.
- c) Realizzare, per quanto di competenza, lo svolgimento di tutte le attività amministrative, operative e di monitoraggio e controllo pertinenti.
- d) Supportare le funzioni operative nella gestione delle operazioni finanziarie.

LIVELLO EQF = 4

Profilo di conoscenze		
Famiglia professionale	Titolo	Livello richiesto
Amministrazione	Procedure operativo-amministrative titoli ed operazioni finanziarie	2.00
Credito	Principi economici e organizzativi aziendali base del settore bancario	2.00
Finanza	Benchmark mercati finanziari	2.00
	Indici macro-economici	2.00
	Inglese finanziario	2.00
	Mercati finanziari base	2.00
	Mercati primari e secondari	2.00
	Mercati Forex e Money	2.00
	Derivati	1.00
	Rischi operativi	1.00
Legale	Diritto e legislazione del lavoro	1.00
	Normativa su investimenti	2.00
Personale	Normativa di sicurezza sul lavoro	1.00
Sistemi Informativi e Telecomunicazioni	Office automation	2.00
Vendite e marketing	Tecniche di customer care	2.00
VALORE DELLA MODA DELLE CONOSCENZE		2
Profilo di capacità		
Area	Titolo	Livello richiesto
Intellettuale	Soluzione dei problemi	3.00
	Analisi	4.00
Relazionale	Comunicazione	3.00
	Lavorare in gruppo	3.00
	Orientamento al cliente	4.00
Gestionale	Accuratezza	4.00
	Organizzazione	3.00
	Orientamento ai risultati	4.00
	Iniziativa	3.00
Innovativa	Flessibilità	3.00
VALORE DELLA MODA DELLE CAPACITÀ		3
INDICATORE MEDIO TRA CONOSCENZE E CAPACITÀ		2
VERIFICA DEL VALORE EQF ASSEGNATO AL PROFILO PROFESSIONALE		
Livello autonomia		2+
Indicatore medio tra conoscenze e capacità		2=
Livello EQF		4

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.3 – RESPONSABILE TESORERIA E LIQUIDITÀ

ALTRE DENOMINAZIONI: Responsabile/Addetto Portafoglio di Tesoreria

FINALITÀ: Provvedere all'accurata gestione delle attività di Tesoreria, garantendo una corretta e profittevole amministrazione della liquidità e delle risorse finanziarie della banca, nel rispetto delle linee guida operative sulla gestione del rischio finanziario e di posizione definite dalla Direzione.

LIVELLO AUTONOMIA = 2

PRINCIPALI RESPONSABILITÀ - ATTIVITÀ

- a) Provvedere alla gestione della liquidità della banca, mediante operazioni di raccolta e di impiego funzionali al mantenimento di adeguate risorse finanziarie, contribuendo al massimo rendimento nel rispetto del rischio assunto;
- b) Provvedere al costante monitoraggio, studio e interpretazione degli scenari macroeconomici e dei fenomeni riguardanti i mercati monetari e finanziari di specifico interesse;
- c) Gestire il corretto e tempestivo regolamento dei pagamenti (Italia - Estero), nonché la gestione della riserva obbligatoria e ogni altra operatività prevista dalla politica monetaria BCE;
- d) Proporre alla Direzione operazioni di copertura sulla base di analisi delle fluttuazioni di cambi e tassi d'interesse;
- e) Vigilare sulle attività operative e di reporting del personale assegnato, proponendo alla Direzione adeguati sviluppi;
- f) Provvedere alla crescita professionale delle risorse assegnate, individuando e valorizzando capacità e competenze delle medesime, e promuovendo adeguati piani di formazione e di sviluppo.

LIVELLO EQF = 4

Profilo di conoscenze		
Famiglia professionale	Titolo	Livello richiesto
Amministrazione	Nozioni tecnico contabili	3.00
	Procedure operativo-amministrative titoli e operazioni finanziarie	3.00
Finanza	Derivati	2.00
	Funding a medio-lungo termine	2.00
	Gestione liquidità	2.00
	Indici macro-economici	3.00
	Inglese finanziario	2.00
	Mercati Forex e Money	3.00
	Mercati primari e secondari	1.00
	Rischi operativi	2.00
Legale	Normativa su investimenti	2.00
Personale	Valutazioni delle prestazioni	1.00
	VALORE DELLA MODA DELLE CONOSCENZE	2
Profilo di capacità		
Area	Titolo	Livello richiesto
Intellettuale	Soluzione dei problemi	3.00
	Analisi	4.00
	Autosviluppo	3.00
Relazionale	Comunicazione	3.00
	Orientamento al cliente	3.00
	Negoziazione	3.00
	Gestione del team	3.00
	Coordinamento e gestione collaboratori	3.00
Gestionale	Pianificazione	4.00
	Decisione	3.00
	Controllo	4.00
	Orientamento ai risultati	3.00
Innovativa	Flessibilità	3.00
	VALORE DELLA MODA DELLE CAPACITÀ	3
	INDICATORE MEDIO TRA CONOSCENZE E CAPACITÀ	2
VERIFICA DEL VALORE EQF ASSEGNATO AL PROFILO PROFESSIONALE		
Livello autonomia		2+
Indicatore medio tra conoscenze e capacità		2=
Livello EQF		4

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE 4.4 – RESPONSABILE GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI

ALTRE DENOMINAZIONI: Responsabile Ufficio Gestioni Patrimoniali

FINALITÀ: Curare le linee di gestione nel rispetto delle caratteristiche delle stesse e in applicazione delle strategie di asset allocation definite.

LIVELLO AUTONOMIA = 2**PRINCIPALI RESPONSABILITÀ - ATTIVITÀ**

- a) Contribuire alla definizione delle tattiche delle linee di gestione, individuando le macro-tendenze dei mercati finanziari e analizzando i mercati azionari ed obbligazionari, anche attraverso la selezione l'utilizzo ed il coordinamento di provider, consulenti ed advisor esterni;
- b) Vigilare sulla sinergia e sulla coerenza delle scelte operative attraverso il coordinamento delle attività dei gestori, mediante l'eventuale istituzione e gestione di adeguati comitati;
- c) Curare il raggiungimento della migliore performance delle linee di gestione in relazione ai benchmark di mercato e a quelli di rischio/rendimento definiti dal Consiglio di Amministrazione, individuando gli strumenti finanziari ottimali, nell'ambito della responsabilità operativa dei portafogli in gestione;
- d) Curare la proposta di nuove linee di gestione, in funzione dell'andamento dei mercati e dell'attività della concorrenza diretta;
- e) Gestire il costante aggiornamento del servizio offerto in relazione alla normativa vigente;
- f) Provvedere alla crescita professionale delle risorse assegnate, individuando e valorizzando capacità e competenze delle medesime, e promuovendo adeguati piani di formazione e di sviluppo.

LIVELLO EQF = 4

Profilo di conoscenze		
Famiglia professionale	Titolo	Livello richiesto
Amministrazione	Procedure operativo-amministrative titoli e operazioni finanziarie	2.00
Finanza	Benchmark mercati finanziari	3.00
	Derivati	1.00
	Gestione portafogli	3.00
	Indici macro-economici	3.00
	Inglese finanziario	2.00
	Mercati primari e secondari	1.00
Legale	Normativa Fiscale imprese	1.00
	Normativa su investimenti	2.00
Personale	Gestione e Sviluppo delle risorse umane	1.00
	Procedure organizzative, ruoli e funzioni aziendali	1.00
	Valutazione delle prestazioni	1.00
	VALORE DELLA MODA DELLE CONOSCENZE	1
Profilo di capacità		
Area	Titolo	Livello richiesto
Intellettuale	Soluzione dei problemi	4.00
	Analisi	3.00
	Autosviluppo	3.00
Relazionale	Comunicazione	3.00
	Orientamento al cliente	3.00
	Negoziazione	3.00
	Gestione del team	3.00
	Coordinamento e gestione collaboratori	3.00
Gestionale	Pianificazione	4.00
	Decisione	3.00
	Controllo	4.00
	Orientamento ai risultati	4.00
	Iniziativa	3.00
Innovativa	Flessibilità	3.00
	VALORE DELLA MODA DELLE CAPACITÀ	3
	INDICATORE MEDIO TRA CONOSCENZE E CAPACITÀ	2
VERIFICA DEL VALORE EQF ASSEGNATO AL PROFILO PROFESSIONALE		
Livello autonomia		2+
Indicatore medio tra conoscenze e capacità		2=
Livello EQF		4





Membro italiano ISO e CEN
www.uni.com
www.youtube.com/normeUNI
www.twitter.com/normeUNI
www.twitter.com/formazioneUNI

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, uni.roma@uni.com